COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 9 AGOSTO 2026

XI Domenica dopo Pentecoste

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Basilica di San Pietro- Mercoledì, 5 agosto 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione Sacrosanctum Concilium. 5. La preghiera della Chiesa

Fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

in questa catechesi riprendiamo la riflessione sulla Costituzione conciliare sulla liturgia *Sacrosanctum Concilium* (*SC*). Oggi ci soffermiamo sulla dimensione ecclesiale della preghiera liturgica.

Come suggerisce l'Apostolo Paolo, è lo Spirito Santo che ci insegna a pregare. Dal giorno di Pentecoste, lo Spirito abita la Chiesa, ispirando ogni sua attività e, in particolare, la preghiera. La vita della prima comunità, nata a Gerusalemme dopo la Pasqua di Gesù, è vita nello Spirito donato dal Signore risorto. «Da allora – dice il Concilio – la Chiesa mai tralasciò di riunirsi in assemblea per celebrare il mistero pasquale: leggendo "in tutte le Scritture ciò che lo riguardava" (*Lc* 24,27), celebrando l'Eucaristia, nella quale vengono resi presenti la vittoria e il trionfo della sua morte e rendendo grazie "a Dio per il suo dono ineffabile" (*2Cor* 9,15) nel Cristo Gesù, "a lode della sua gloria" (*Ef* 1,12), per virtù dello Spirito Santo» (*SC*, 6).

Nel nostro tempo, nei contesti dominati dalla mentalità efficientistica e consumistica, la preghiera può sembrare qualcosa di inutile e di irrisorio. In un mondo dove la scienza e la tecnica pretendono di dare tutte le risposte, pregare può apparire come una forma di evasione. Inoltre, anche in diverse famiglie cristiane non avviene più la trasmissione della preghiera, mentre numerose persone rischiano di confonderla con una tecnica tra le altre, di natura psicologica e finalizzata al benessere personale. La preghiera, invece, in quanto dimensione fondamentale della nostra umanità, merita di essere riscoperta nella sua verità.

La Costituzione *Sacrosanctum Concilium* ha preso sul serio tale esigenza. E ciò rallegrava profondamente il Papa San Paolo VI, il quale, promulgando questo primo documento approvato dal Concilio Vaticano II, affermò: «Dio al primo posto; la preghiera prima nostra obbligazione; la liturgia prima fonte della vita divina a noi comunicata, prima scuola della nostra vita spirituale» (*Discorso*, Basilica di San Pietro, 4 dicembre 1963).

Nella Costituzione, infatti, il termine "la preghiera" designa tutta la liturgia. Questa prospettiva è decisiva, perché ha orientato la riforma liturgica dandole come asse portante la partecipazione attiva dei fedeli. La liturgia è presentata anzitutto come il luogo dell'incontro, dell'iniziativa di Dio che si fa prossimo all'umanità nel suo Figlio, «il Verbo fatto carne, unto dallo Spirito Santo» (*SC*, 5), al quale possiamo rispondere «per Cristo, con Cristo e in Cristo, nell'unità dello Spirito Santo», vale a dire grazie alla «preghiera che Cristo unito al suo Corpo eleva al Padre» (*SC*, 84).

Per questo San Paolo VI desiderava ardentemente che la Liturgia delle Ore, cioè la preghiera pubblica quotidiana della Chiesa, inseparabile dall'Eucaristia, pervadesse profondamente, ravvivasse, guidasse ed esprimesse tutta la preghiera cristiana e alimentasse efficacemente la vita spirituale del popolo di Dio (cfr Cost. ap. *Laudis canticum*).

Perché tale desiderio si realizzi, la Liturgia delle Ore chiede di essere sempre più accolta e vissuta nella vita ordinaria dei battezzati e delle comunità. A tante persone che vogliono imparare a pregare, in particolare ai catecumeni, essa può offrire il cammino e la scuola della preghiera cristiana.

Ogni settimana e ogni giorno, l'Eucaristia e la Liturgia delle Ore sono il respiro della vita della Chiesa che fa circolare lo Spirito Santo attraverso il suo Corpo. In questa preghiera, Cristo «unisce a sé tutta l'umanità e se l'associa

nell'elevare questo divino canto di lode» (*SC*, 83); così, di giorno in giorno, siamo associati sempre di più al mistero pasquale e conformati a Lui.

Afferma Sant'Agostino: «Quando parliamo a Dio nella preghiera, non dobbiamo separare da lui il Figlio; e quando prega il corpo del Figlio, non separi da sé il proprio capo; sia dunque lo stesso unico salvatore del suo corpo, il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio di Dio, colui che prega per noi, che prega in noi e che è pregato da noi. Prega per noi come nostro sacerdote; prega in noi come nostro capo; è pregato da noi come nostro Dio. Riconosciamo dunque in lui la nostra voce, e la sua voce in noi» (*Enarr. in psalmum LXXXV*: *PL* 37, 1081).

Legata all'Eucaristia, di cui prolunga la luce, la Liturgia delle Ore santifica il tempo della nostra vita quotidiana: al mattino, iniziamo la giornata con fede e gratitudine; a mezzogiorno, chiediamo la forza della fedeltà in mezzo alle fatiche; la sera, finito il lavoro, i Vespri accompagnano il momento del tramonto; la notte, ci addormentiamo affidandoci alla pace di Dio. Ogni Ora è un atto di speranza: durante il pellegrinaggio terreno, vegliamo attendendo con tutta la Chiesa il ritorno glorioso del Signore.

* * *

Rivolgo il mio cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana: incoraggio ciascuno a perseverare nella fedeltà ai propri doveri, confidando sempre nell'aiuto del Signore.
Il mio pensiero va, infine, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Esorto tutti a rimanere saldi nella speranza, abbandonandovi nelle mani di Gesù che, con il suo sacrificio d'amore irrevocabile, ci ha salvati.
A tutti la mia benedizione!

Leone "pellegrino" in America Latina: dal 6 al 17 novembre in Uruguay, Argentina e Perù

Annunciato il 5 agosto ufficialmente il sesto viaggio apostolico che vedrà il Papa far ritorno in quello che è stato il Paese di missione per oltre vent'anni, il Perù, con tappa, tra le altre, a Chiclayo, di cui fu vescovo dal 2015 al 2023, e Pucallpa, nel cuore dell'Amazzonia. Il Pontefice si recherà poi nella terra natale di Papa Francesco, l'Argentina, e nell'Uruguay, visitato l'ultima volta circa quarant'anni fa da Giovanni Paolo II. In dodici giorni, tappe in dieci città

Agosto 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					8	9
10	11	12	13	14	15 ASSUNZIONE DI MARIA	16

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo: -
Uniti nel matrimonio : -
Riposano nella pace: -

PROGRAMMA LITURGICO della settimana della XI Domenica dopo Pentecoste

DOMENICA 9 AGOSTO –XI DOPO PENTECOSTE *1 Re 19,8b-16.18a-b /Sal 17 / 2 Cor 12,2-10b / Mt 10,16-20*	Ore 8,30 - S.MESSA per Cereda Pier Luigia (Anniversario) Ore 10,30 – S.MESSA
LUNEDI' 10 AGOSTO – Is 43,1-6 / Sal 16 / 2Cor 9,6b-9 / Gv 17,24-33	Ore 18,00 – Recita Rosario Ore 20,30 – (Santuario Madonna di Loreto) – S.MESSA per Colombo Pietro e Enrichetta; Mavero Fabrizio e per i Defunti del mese di luglio: Biraghi Mariella, Ferrari Alessandro, Picenoni Edda e Ghirri Gianna
MARTEDI' 11 AGOSTO – 2Cor 28,16-18a.19-25 /Sal 78 / Lc 12,4-7	Ore 8,10– LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – Recita Rosario
MERCOLEDI' 12 AGOSTO – 2 Cr 29,1-12a.15-24a / Sal 47 / Lc 12,8b-12	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – Recita Rosario
GIOVEDI' 13 AGOSTO – 2Cr 30,1-5.10-13.15-23.26-27 / Sal 20 / Lc 12,13-21	Ore 8,10 - LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – Recita Rosario
VENERDI' 14 AGOSTO – 2 Cr 36,5-12.17 / Sal 78 / Lc 12,22-26	Ore 9,30 – S.MESSA SOSPESA Ore 18,00 – S.MESSA prefestiva per Maestro Alfredo Ripamonti
SABATO 15 AGOSTO – ASSUNZIONE DELLA B.VERGINE MARIA – Ap 11,19 – 12,6a.10ab / Sal 44 / 1Cor 15,20-26 / Lc 1,39-55	Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S. MESSA prefestiva della Domenica (e non dell'Assunta) per Ripamonti Maria; Don Piero Cecchi (Anniversario) Ore 20,30 – VESPERO e PROCESSIONE
DOMENICA 16 AGOSTO –XII DOPO PENTECOSTE – 2Cr 36,11-21 / Sal 105 / Rm 2,12-29 / Mt 11,16-24	Ore 8,30 - S. MESSA per Nava Luigi; Ponzoni Candida (Anniversario) Ore 10,30 – S.MESSA

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	545,00	Acconto impianto idrico CPO	12200,00
Offerte per S. messe defunti	100,00	Gas Chiesa e CPO Giugno	129,00
Offerte per Sacramenti	260,00	Manutenzione tosaerba	130,00
Offerte per Opere Parrocchiali	380,00		
Buona Stampa	45,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 26/07/2026 al 1/08/2026

Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO-Via S.Anna 1, TEL. 03958129- MAIL: osnago@chiesadimilano.it
RIFERIMENTI UTILI: ORARI SS MESSE: Lunedì ore 20.30 Santuario Madonna di Loreto, da Martedì a Giovedì ore 8.30,venerdì ore 9.30.Sabato Messa vigiliare ore 18.00,Domenica ore 8.30 e 10.30
ORARI SEGRETERIA: Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30– 12.00